



## CITTÀ DI LODI

### DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. **34** del 14/04/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016 CONFERMA**

#### ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **19:45** in Lodi nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale **COLIZZI GIANPAOLO**, con la partecipazione del Segretario Generale **MASULLO SILVIO**

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

UGGETTI SIMONE	P	BONESCHI MATTEO	A
TAGLIAFERRI LAURA	P	CASANOVA SARA	A
MAGRINI SUSANNA	P	MAGGI LORENZO	A
ACERNOZZI ERNESTO	P	GHIZZONI GIOVANNI	P
BOSONI DAVID	P	ZANIBONI MAURIZIO	P
ARIANO GUIDO	A	BURINATO ADELE	A
BASTICI ALBINO	P	MILANESI FRANCESCO	P
CACCAMO DEMETRIO	P	SANTANTONIO GIANFRANCA	A
COZZI LILIANA	P	COLIZZI GIANPAOLO	P
MONFORTE GIUSEPPE	P	RESTUCCIA ANTONIO	P
TORRI CARLA	A	NARDONE ANTONELLO	P
BARONI STEFANIA <i>dimissionaria</i>		VITELLI STEFANO	P
DACCO' GIORGIO	P	SFONDRINI MICHELA	A
CASSANI STEFANO	P	SARI ALICE	A
BOSANI ENRICO	P	ROSSI PAOLO	A
COMINETTI GIULIANA	A	DEGANO LUCA	A
SEGALINI ALBERTO	A		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

BONALDI DOMENICO , BRESSANI ERIKA, CESANI SILVANA , FERRARI ANDREA , PIACENTINI SIMONE ,  
POZZOLI SIMONETTA, TADI SERGIO

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri:

**ACERNOZZI ERNESTO , ZANIBONI MAURIZIO, BOSONI DAVID**

Assiste il funzionario verbalizzante **PAOLO MIRCO**

OGGETTO: Approvazione Aliquote IMU -Anno 2016 - Conferma

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le disposizioni del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 che ha introdotto in via sperimentale l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1/1/2012;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/5/2014 e s.m.i. con la quale è stato approvato la terza parte del Regolamento IUC che disciplina l'IMU Imposta Comunale Proprio in termini esenzioni, riduzioni/agevolazioni del tributo in esecuzione di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013;

Richiamato:

- il D.lgs. 14/3/2011 n. 23 artt. 8 e 9 " Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" istitutivo dell' Imposta Municipale Propria;
- l'art. 13 del D.L: 6/12/2011 n. 201 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 4 del D.L. n. 16/2012 convertito in Legge n. 44 del 26/4/2012;
- l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visti, altresì, i commi dal 717 al 718 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013;

Visto il Decreto legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014;

Considerato che il comma 26 della L. 208/2015 prevede che per l'anno 2016 sia sospesa la facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno 2015, ad eccezione della TARI, e che dunque per l'anno 2016 il Comune può unicamente ridurre le aliquote IMU o introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti.

Dato atto che le modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dalla L. 208/2015 comportano una perdita di gettito, alla quale il legislatore ha fatto farò fronte attraverso un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale.

Ritenuto di procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2016 nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti e richiamate, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di applicare aliquote differenziate allo scopo di distribuire in modo equo il carico della fiscalità locale;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 56 del 07/05/2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015, aliquote che per come disposto dalla legge 28/12/2015 n. 208 devono intendersi confermate anche per l'anno 2016 con il tutto come da allegato prospetto (A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto il Decreto 28/10/2015 del Ministero dell'Interno che ha differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio 2016 prorogato al 30/4/2016 con decreto del 1/3/2016;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 7/4/2016 ;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente di Settore

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU approvate nell'anno 2015, come da prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo

fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del procedimento  
Maddalena Pellini



Il Dirigente del Settore Economico Finanziario  
Dott.ssa Barbara Rampini



L'Assessore  
Erika Bressani





## COMUNE DI LODI

Parere di regolarità Tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, riferiti  
alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Ufficio Tributi  
Proposta N° 2016/

Oggetto: Approvazione Aliquote IMU - Anno 2016 - Conferma

La sottoscritta Barbara Rampini - in qualità di Dirigente del Settore 3 - Economico - Finanziario, - esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 08/04/2016

Il Dirigente di Settore  
BARBARA RAMPINI

Visto ex art. 12 comma 10 del vigente regolamento di contabilità  
Il sottoscritto MASULLO SILVIO, Segretario Generale del Comune di Lodi, dichiara

ammissibile e procedibile la proposta di delibera sopra indicata

Lodi, 08/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
MASULLO SILVIO

DELIBERAZIONE N° 34 ..... DEL 14/04/2016 .....



**COMUNE DI LODI**

Parere di Regolarità Contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,  
riferiti alla proposta di deliberazione di Consiglio  
Comunale

Proposta N° 2016/

Oggetto: Approvazione Aliquote IMU -Anno 2016 - Conferma;

La sottoscritta RAMPINI BARBARA, in qualità di dirigente del Settore Economico-Finanziario, esprime parere:

Favorevole     Contrario

sulla regolarità contabile riferita alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 8/4/2016

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

RAMPINI BARBARA

DELIBERAZIONE N° 34 ..... DEL 14/04/2016 .....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore BRESSANI ERIKA, del Dirigente RAMPINI BARBARA e della Responsabile del Procedimento PELLINI MADDALENA dalle stesse presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono **n. 28** essendo entrata, dopo l'appello nuovamente fatto nel corso della discussione sulla deliberazione n.31, la consigliera Burinato Adele.

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto precisando che l'illustrazione dello stesso è avvenuta congiuntamente a quello iscritto nel precedente punto 7 dell'o.d.g. .

Il Presidente pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

**n. 28 presenti n. 28 votanti n. 0 astenuti**

**n. 22 voti favorevoli**, resi in forma palese;

**n. 6 voti contrari**, resi in forma palese (Boneschi, Segalini, Burinato Adele, Zaniboni, Maggi, Degano)

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

Dopodiché il Presidente pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

**n. 28 presenti n. 28 votanti n. 0 astenuti**

**n. 22 voti favorevoli**, resi in forma palese;


**n. 6 voti contrari**, resi in forma palese (Boneschi, Segalini, Burinato Adele, Zaniboni, Maggi, Degano)

Il Presidente ne fa analogha proclamazione.

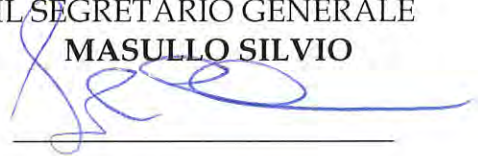
IL PRESIDENTE  
COLIZZI GIANPAOLO



IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE  
MIRCO PAOLO



IL SEGRETARIO GENERALE  
MASULLO SILVIO

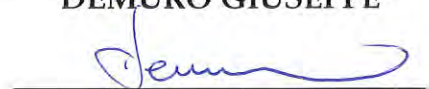


La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line del Comune, per 15 giorni consecutivi.

N° 1019 reg. pubbl. pubblicata dal 21 APR. 2016 al - 6 MAG. 2016

Lodi, 21 APR. 2016

IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA  
DEMURO GIUSEPPE



Atto esecutivo dal 14/04/2016  
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)



# ALLEGATO "A"

## ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2015 confermate Anche per l'anno 2016

Aliquota	Descrizione
0,6%	<p><b>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</b></p> <p>S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €. 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per cui la destinazione medesima si verifica</p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori e figli) alle condizioni di cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 e disciplinate all'art. 8 del regolamento IMU. <b>L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita è ridotta al 50%.</b></p>
0,76%	<p>Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado in linea retta (nonni e nipoti) a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una sola unità per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7, avendo ivi costituito la propria residenza, le intestazioni di utenze di servizi pubblici e <b>abbiano provveduto alla registrazione del contratto di comodato. La presente aliquota agevolata viene estesa anche alle unità concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) qualora non rientranti nella fattispecie di</b></p>

	<b>cui all'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015.</b>
0,64%	Unità immobiliare destinata ad abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, qualora sia locata.
0,76%	Unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale D/3 - destinate esclusivamente a sale cinematografiche.
0,87%	Le unità immobiliari appartenenti alle categorie C/1, C/2 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva nonché per quelle concesse in locazione finalizzate all'esercizio di attività produttive <b>(commerciale, artigianale con l'esclusione delle attività di servizio).</b>
0,64% 0,69%	<p>Le unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale con relativa pertinenza, secondo i principi indicati nell'Accordo stipulato tra Amministrazione Comunale e Organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori a livello territoriale ai sensi della Legge 431/98 <u>(art. 2 comma 3)</u> e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i contratti con durata di locazione 6 + 2;</li> <li>➤ i contratti con durata di locazione 3 + 2.</li> </ul> <p>L'applicazione di tali aliquote è subordinata al deposito di copia del contratto di locazione presso il servizio tributario entro il 02/01/2017 per i contratti stipulati nell'anno 2016. <b>Relativamente ai contratti rinnovati o in scadenza, i contribuenti dovranno produrre al servizio tributario, pena la decadenza del beneficio, copia del contratto rinnovato ovvero copia della quietanza di pagamento dell'imposta di registro attestante il rinnovo del contratto. In caso di cessazione dovrà, al contrario, essere prodotta apposita comunicazione.</b></p> <p>Le stesse aliquote devono intendersi estese anche ai contratti in essere.</p> <p><b>L'imposta determinata applicando le aliquote stabilite è ridotta al 75%.</b></p>
0,64%	Unità immobiliari possedute dalle ONLUS come individuate dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 limitatamente alle unità immobiliari utilizzate direttamente.
1,06%	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
<b>1,05%</b>	<p><b>ALIQUOTA ORDINARIA:</b></p> <p><b><u>Si applica a tutte le tipologie di immobili abitativi non comprese in quelli precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 a A/9 concesse in locazione a canone libero, quelle che rimangono vuote e a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze di tali tipologie di immobili.</u></b></p>

	<p><b>AREE EDIFICABILI</b></p> <p><b>ALTRI IMMOBILI : non compresi nei requisiti ai fini della fruizione di aliquota agevolata;</b></p>
	<p><b>Modalità di fruizione delle aliquote agevolative</b></p> <p>Ai fini della fruizione delle aliquote agevolative, indicate nel presente prospetto, dovrà essere presentato apposito modulo con relativa documentazione se richiesta, disponibile sul sito del comune ovvero presso gli uffici tributari, che attesti il possesso dei requisiti richiesti. I soggetti interessati saranno, altresì, tenuti a dichiarare, utilizzando lo stesso modulo, il venir meno delle condizioni per la fruizione del beneficio. Il termine di presentazione di tale modulo, pena la decadenza del beneficio, è il <b>02/01/2017</b>.</p> <p>I contribuenti che abbiano provveduto alla trasmissione del modulo di agevolazione per l'anno 2015 e retro e che non abbiano avuto variazioni in corso d'anno sono esonerati dal presentare nuova modulistica. E' fatto obbligo ai contribuenti di comunicare al servizio tributario l'eventuale cessazione delle condizioni che hanno dato luogo alla fruizione delle agevolazioni entro il 31/12 dell'anno in cui è intervenuta la cessazione.</p> <p><b>I contribuenti che abbiano presentato il modulo agevolazioni per la fruizione del beneficio fiscale riferito alla concessione in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (genitori/figli) dovranno presentare la dichiarazione di variazione IMU entro il termine del 30/6/2017.</b></p>